

INTRODUZIONE

Questa pubblicazione raccoglie gli Atti della Giornata “Scienza Etica Informazione”, dedicata a Paolo Bisogno, che si è svolta il 6 febbraio 2009 presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, organizzata dal Ceris-Cnr (Sede di Roma) e dalla Fondazione di Noopolis.

Non di un semplice ricordo o commemorazione si è trattato – tanto è vero che non è stato possibile invitare né avvisare tutti i suoi amici, colleghi ed allievi – ma si potrebbe dire piuttosto della “verifica sperimentale” di una delle sue forti convinzioni: se prima si lavora intorno ad una buona idea, i frutti vengono di conseguenza.

In un primo tempo si era pensato, d’intesa Ceris/Cnr e Fondazione di Noopolis, ad una serie di Giornate dedicate alla comunicazione di argomenti scientifici innovativi, che comprendessero come valore aggiunto la valutazione degli aspetti etici, in particolare, ma anche il rapporto col mondo dell’informazione e l’attenzione alla formazione dei giovani. Quando da parte della famiglia Bisogno pervenne ai vertici del Cnr, attraverso Bruno Silvestrini, la richiesta di dedicare il primo di questi incontri al Professore scomparso, l’abbiamo accolta subito con gioia: la data venne così spostata, dalla fine di novembre 2008, al sei febbraio 2009. A dieci anni esatti dalla sua scomparsa quindi il compito di coordinare la Giornata a lui dedicata è toccato, ironia della sorte, ad uno degli ultimi ricercatori arrivati all’Isrds, l’Istituto di ricerca e documentazione scientifica da lui fondato e diretto per trent’anni, nel quale diversificò e integrò competenze diverse in ambiti sempre più vasti e approfonditi.

L’occasione offerta al ricordo del professor Bisogno è risultata particolarmente felice perché nella Giornata “Scienza Etica Informazione” si è trattato di temi a lui cari: l’etica della ricerca, la formazione dei giovani all’attività scientifica, la funzione di informazione e documentazione scientifica, i rapporti tra scienza, società e istituzioni. Ma tutti i colleghi e le colleghe che hanno lavorato nell’Istituto da lui diretto, potrebbero esprimere forse meglio di me il sentimento di viva gratitudine, che con la sua famiglia abbiamo condiviso in questa occasione: gratitudine, ancora una volta, verso Paolo Bisogno stesso, che realmente aveva il dono, e si direbbe anche il gusto, di “farsi tutto a tutti” con grande semplicità. Gratitudine poi verso tutti coloro che ne hanno onorato il ricordo, sia con parole di profonda stima e riconoscenza, rammentando ognuno aspetti diversi della sua personalità – come hanno fatto in particolare Carlo Jean e Bruno Silvestrini – sia semplicemente partecipando numerosi all’evento.

Come ha ricordato il Presidente del Cnr, l’attività di Paolo Bisogno si è svolta principalmente nell’Ente in cui ha trovato il modo di esprimere quel senso dello Stato e della scienza come bene pubblico, che erano profondamente connaturati in lui. Egli svolse inoltre un’intensa attività di docente presso l’Università di Roma “La Sapienza” come ha ricordato il Pro-Rettore Luciano Caglioti, come pure alla Libera Università